



**PROVINCIA DI RAVENNA**

***REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE  
TEMPORANEA DELLA SALA "NULLO BALDINI"***

**N. 72**

**(Approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale  
n. 32 del 22 luglio 2014, modificato con Deliberazione di Consiglio Provinciale  
n. 66 del 21 dicembre 2018, modificato con Deliberazione di Consiglio Provinciale  
n. 21 del 19 luglio 2021)**

## **ART. 1 - DESTINAZIONE D'USO**

La Sala "Nullo Baldini", sita presso la Residenza Provinciale in via Guaccimanni, è destinata ad ospitare manifestazioni promosse sia dalla Provincia di Ravenna, anche in collaborazione e/o convenzione con altri soggetti, sia da soggetti terzi di cui all'art.2.

## **ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI E FINALITA'**

La Sala "Nullo Baldini" può essere concessa in uso a:

- enti pubblici;
- enti privati, società, associazioni, enti di promozione, fondazioni, comitati, con o senza personalità giuridica;
- persone fisiche.

per le seguenti finalità:

- convegni
- seminari
- conferenze
- dibattiti
- incontri di carattere culturale, sociale, scientifico, politico e sindacale.

In ogni caso la Provincia di Ravenna non concederà l'uso della sala per quelle manifestazioni che, ad insindacabile giudizio dell'Ente, non siano compatibili con le caratteristiche dei locali e/o con le finalità dell'ente provinciale.

## **ART. 3 - MODALITA' DI CONCESSIONE**

La concessione della Sala "Nullo Baldini" avviene sulla base di priorità così definite:

- attività dirette della Provincia di Ravenna e/o in compartecipazione;
- attività in convenzione nella quale sia espressamente indicato il diritto all'uso della sala;
- attività patrocinate con specifica richiesta di utilizzo della sala;
- richieste d'uso in ordine temporale di ricezione.

La concessione è subordinata al pagamento anticipato delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Provinciale con proprio specifico atto (di seguito denominato tariffario), per l'uso della sala, compreso il servizio di sorveglianza e presidio antincendio e pronto soccorso, della strumentazione audiovisiva in dotazione, pulizia, ed oneri di gestione.

Le istanze devono essere inoltrate con un anticipo **non inferiore a giorni 10 lavorativi** rispetto alla data della manifestazione. E' fatta salva, in caso di disponibilità della sala, la possibilità di concessione in tempi più brevi, fermo restando il tempo minimo (almeno otto giorni lavorativi per concessioni a titolo oneroso ed agevolato e cinque giorni lavorativi per quelle a titolo gratuito) per l'espletamento della procedura di concessione.

L'eventuale disdetta della sala è da comunicarsi almeno sette giorni prima della data fissata per l'utilizzo; in caso di mancata disdetta nei termini di cui sopra, e qualora sia stato già adottato il provvedimento di concessione, il richiedente è tenuto comunque al pagamento dell'intera tariffa stabilita.

Per ottenere la concessione della sala "Nullo Baldini" il richiedente (anche qualora si tratti di Settore della Provincia di Ravenna, o di servizi della Regione e Arpae ancora presenti nelle

strutture provinciali) deve presentare istanza, su apposita modulistica, alla Provincia di Ravenna-Piazza Caduti per la Libertà 2-4 Ravenna, indicando:

- generalità del richiedente
- tipologia dell'iniziativa in programma
- giorno, ora e durata dell'iniziativa
- necessità tecniche e strumentazione audiovisiva espressamente individuato fra le apparecchiature in dotazione alla sala stessa.

La concessione della sala può essere revocata nei casi in cui vengano meno i presupposti per la concessione stessa.

#### **ART. 4 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO - AGEVOLATO - GRATUITO**

La Provincia di Ravenna, tramite il Dirigente del Servizio competente, può concedere in uso la Sala "Nullo Baldini" per le finalità e ai soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento e con le seguenti modalità:

- **La concessione a titolo oneroso** comporta a carico dei richiedenti il pagamento delle intere tariffe vigenti, così come riportate nel tariffario. Rientrano in tale tipo di concessione tutte le iniziative a carattere politico.
- **La concessione a titolo agevolato** è accordata per iniziative organizzate da soggetti terzi in presenza di un rapporto in essere, formalmente deliberato, di convenzione o collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, a condizione che l'uso agevolato in questione sia espressamente ivi previsto.

Può essere inoltre accordata per manifestazioni o iniziative di particolare rilevanza sociale o culturale, promosse da Istituti Scolastici Statali, parificati o riconosciuti, dall'Università, da Enti, Associazioni e soggetti non aventi fini di lucro e che perseguono obiettivi volti allo sviluppo della comunità locale, o per iniziative patrocinate per le quali venga espressamente richiesta e accordata la suddetta agevolazione nonché per iniziative, esclusivamente a carattere culturale o sociale, proposte dai Gruppi Consiliari.

**La concessione a titolo agevolato comporta a carico dei richiedenti il solo costo di gestione della sala e non comporta alcun onere per il canone d'uso individuato nel tariffario.**

Gli oneri gestionali comprendono le spese per forniture di materiale igienico, pulizie, conduzione della strumentazione audiovisiva, sorveglianza, presidio antincendio e pronto soccorso.

La concessione a titolo agevolato viene accordata d'intesa tra il Dirigente del Settore competente ed il Servizio di *Gabinetto* del Presidente.

- **La concessione a titolo gratuito** può essere accordata, **senza oneri per il richiedente**, nei seguenti casi:
  - per iniziative istituzionali organizzate direttamente dall'Amministrazione Provinciale ( in tal caso l'utilizzo viene concesso attraverso semplice nota del Dirigente del Settore competente) o di particolare interesse culturale e sociale organizzate da altri enti o organismi pubblici e associazioni - in tal caso la concessione viene accordata dal Dirigente del Settore competente previo parere favorevole del Presidente attraverso il proprio Ufficio di Gabinetto;
  - iniziative organizzate direttamente dai Servizi dell'Amministrazione provinciale o dai Servizi della Regione e Arpae ancora presenti nelle strutture provinciali che, per ragioni di capienza o altre valutazioni di opportunità, non possano essere ospitate in Sala del Consiglio - in tali casi l'utilizzo viene concesso attraverso semplice nota del Dirigente del Settore competente e **degli oneri di gestione si fa carico il Servizio Provveditorato**;

## **ART. 5 – RISERVA DI UTILIZZO DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Nell'ambito di una collaborazione fra Enti, per la promozione delle iniziative istituzionali o di particolare valore culturale e sociale a livello provinciale e per l'intero ambito territoriale ed al fine del migliore utilizzo della Sala, la stessa viene riservata per un numero massimo di n .40 (quaranta) giornate all'anno ai Comuni della Provincia di Ravenna, in date da concordare con il Servizio competente e compatibilmente con le attività già programmate.

L'autorizzazione a tale utilizzo verrà rilasciata dal Dirigente competente previa formale richiesta da parte del Comune interessato.

I Comuni nelle giornate riservate **si dovranno fare carico di tutti gli oneri gestionali relativi all'iniziativa, compreso ogni onere per la regia, la sicurezza ed incolumità dei partecipanti** con particolare riferimento alla presenza di un addetto al servizio antincendio in possesso di **attestato di rischio medio**.

## **ART. 6 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA CONCESSIONE**

I Concessionari (utilizzatori) rimarranno responsabili degli eventuali danni arrecati ai beni mobili ed immobili e sono obbligati al loro risarcimento. Sono responsabili per la mancata richiesta di eventuale autorizzazione prevista dalle vigenti norme di Pubblica sicurezza e per la inosservanza delle prescrizioni determinate dall'impiego in sicurezza di locale di pubblico spettacolo, esonerando la Provincia di Ravenna da ogni responsabilità derivante dalle manifestazioni svolte nelle giornate riservate.

In base alle caratteristiche tecniche, nella sala non potranno accedere più di 99 persone.

**Per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19 il concessionario dovrà prendere visione del Protocollo Covid allegato al presente regolamento, e dovrà osservare le misure di contrasto alla diffusione del virus e tutte le norme igieniche sanitarie in esso contenute.**

La capienza della sala potrà variare in base a norme emanate successivamente all'approvazione del presente Regolamento, in ogni caso il numero massimo di persone ammesse nella sala verrà indicato nell'atto di concessione.

Sono ammesse proiezioni audiovisive così come previsto dalle normative vigenti in materia di pubblico spettacolo.

La concessione della sala viene disposta solo nel caso in cui siano assicurati i servizi di sala ed in conformità alle norme e disposizioni di sicurezza.

Il concessionario può avvalersi, per la promozione pubblicitaria delle iniziative autorizzate, degli appositi espositori (cavalletti mobili) in dotazione alla Sala stessa o di proprietà del richiedente esclusivamente nella giornata in cui si svolge la manifestazione.

E' assolutamente vietato al concessionario applicare tariffe, di qualsiasi importo e a qualsiasi titolo, per l'ingresso alla manifestazione.

## **ART. 7 – ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario, avuta comunicazione della concessione e prima dell'uso della Sala, dovrà provvedere direttamente alle richieste di eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di Pubblica Sicurezza e dovrà osservare, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, strettamente le prescrizioni del protocollo Covid e tutte quelle prescrizioni determinate dall'impiego in sicurezza di locale di pubblico spettacolo; **la Provincia di Ravenna è esonerata da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla mancanza di tali autorizzazioni e comunque da ogni responsabilità derivante dalla manifestazione stessa con particolare riferimento agli eventuali incidenti, infortuni ecc. che dovessero occorrere ai partecipanti - a qualsiasi titolo - alla iniziativa.**

**Non potranno accedere alla sala, un numero di persone superiore a quanto indicato nell'atto di concessione.**

Ogni modifica alla disposizione della sala, compresa l'esposizione di cartelli, striscioni, fondali, ecc. dovrà essere preventivamente concordata con la Provincia di Ravenna che fornirà le direttive vincolanti per l'installazione.

E' fatto assoluto divieto di:

- ostruire le uscite di sicurezza
- ostruire la visibilità della segnaletica di sicurezza
- installare materiali pericolosi per la sicurezza dei terzi
- piantare chiodi e/o attaccare adesivi nelle pareti della sala.

Il concessionario sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni che venissero arrecati agli impianti, mobili, arredi, attrezzature ecc. della sala, anche se accertati il giorno successivo alla manifestazione da un incaricato della Provincia di Ravenna. In questo caso verrà redatto un apposito verbale nel quale sarà dato atto delle contestazioni rilevate.

La Provincia di Ravenna si riserva il diritto di far presenziare alla manifestazione un proprio incaricato al fine di accertare che la stessa si svolga secondo le norme del buon uso e nel rispetto del presente regolamento, fatta salva, comunque, ogni azione per la tutela dei propri diritti.